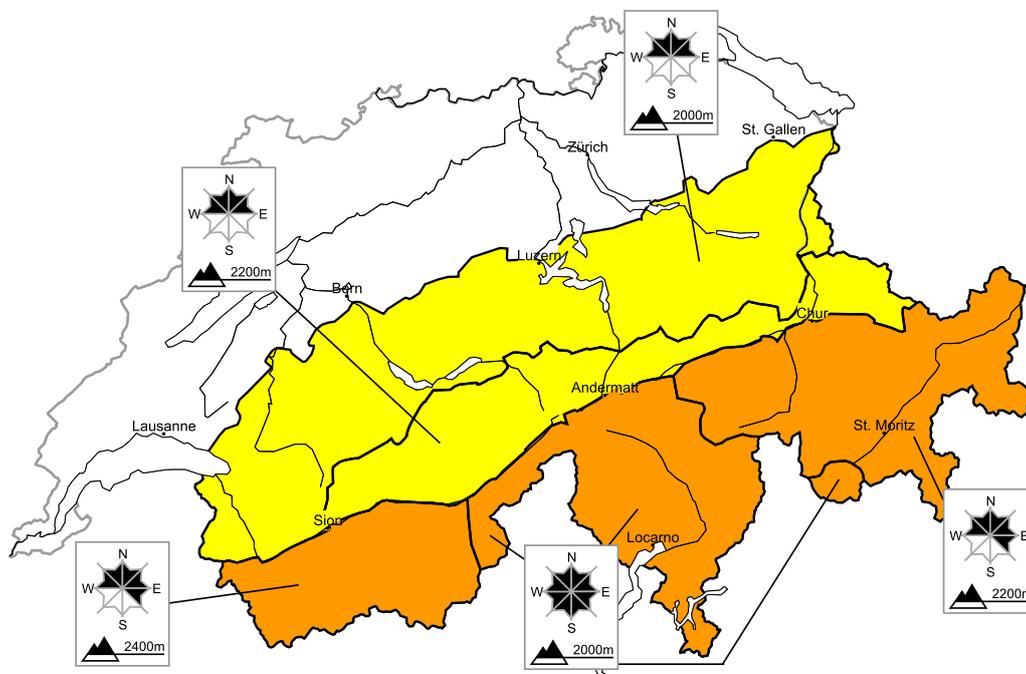


Debole manto di neve vecchia nei Grigioni e nel Vallese. La neve ventata recente richiede attenzione

Edizione: 24.1.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 24.1.2015, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 24.1.2015, 08:00



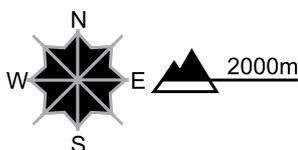
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti forte si formeranno estesi accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

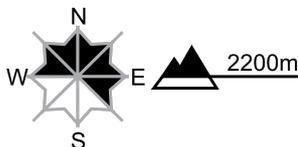
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono appena individuabili. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, come pure nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi sono instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 2400 m circa. Essi aumenteranno nel corso della giornata.

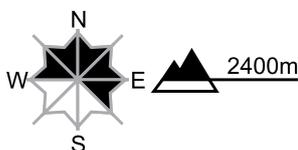
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

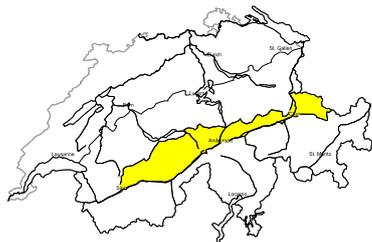
Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono appena individuabili. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, come pure nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi sono instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 2800 m circa. Essi aumenteranno nel corso della giornata.

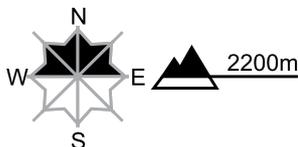
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Montana e Prättigau: Isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

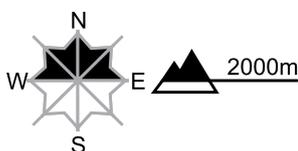
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.1.2015, 17:00

Manto nevoso

In molti punti dei pendii esposti a ovest, a nord e a est la superficie del manto nevoso è scarsamente coesa. In concomitanza con il limite superiore della nebbia alta, ovvero attorno ai 2000 m nelle regioni occidentali e ai 2500 m in quelle orientali, si è inoltre formata in molti punti brina superficiale. Negli strati più profondi del manto nevoso sono presenti croste che si alternano a strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. La struttura più sfavorevole del manto nevoso si registra nel Vallese e nei Grigioni, dove le valanghe possono ancora coinvolgere anche la neve vecchia. Sul versante nordalpino gli strati centrali e basali del manto sono leggermente più favorevoli, su quello sudalpino per lo più favorevoli. Venerdì il vento proveniente da nord est ha causato la formazione di accumuli di neve ventata instabili. Nelle regioni settentrionali questi ultimi sono generalmente di piccole dimensioni e si trovano soprattutto in quota in prossimità delle creste e dei passi. Mercoledì scorso, nelle regioni meridionali sono caduti circa 30 cm di neve. Sabato il vento a tratti forte proveniente da nord ha causato qui la formazione di ulteriori estesi accumuli di neve ventata.

Retrospectiva meteo di venerdì, 23.1.2015

Sopra alla nebbia alta il tempo è stato piuttosto soleggiato, specialmente nelle regioni occidentali. Il limite superiore della nebbia si è collocato intorno ai 2000 m nelle regioni occidentali e intorno ai 2500 m in quelle orientali. Nelle regioni meridionali il tempo è diventato progressivamente sempre più soleggiato nel corso della giornata.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -6 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da nord est; in Ticino moderato, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a sabato, 24.1.2015

Nelle regioni settentrionali, al di sopra dei 2200 m circa il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire dalle regioni nord occidentali. Nelle regioni occidentali e settentrionali cadranno pochi centimetri di neve fino a bassa quota, mentre in quelle meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato con nubi alte nel pomeriggio.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -8 °C nelle regioni settentrionali e di -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Moderato in quota, in rotazione da nord est a nord ovest nel corso della giornata
- In Ticino da moderato a forte sino a valle, proveniente da nord

Tendenza sino a lunedì, 26.1.2015

Domenica

Il cielo sarà molto nuvoloso e nelle regioni settentrionali cadrà qualche fiocco di neve fino a bassa quota, soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale. In quota il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà a tratti forte. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto in quota e nelle regioni con più neve fresca.

Lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà dapprima variabile e nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni nord occidentali. Nelle regioni meridionali è previsto tempo piuttosto soleggiato. Le temperature tenderanno ad aumentare. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.